RUOLO DI UNA CENTRALE OPERATIVA 118 NELLA GESTIONE DI MAXI EMERGENZA AUTOSTRADALE

I.P. Maurizio Saltarelli
Centrale operativa 118 Piacenza Soccorso

Compito istituzionale della Centrale Operativa 118

Il D.P.R. del 27-03-92

Articolo 3.

1. Il sistema di allarme sanitario è assicurato dalla centrale operativa, cui fa riferimento il numero unico telefonico nazionale "118". Alla centrale operativa affluiscono tutte le richieste di intervento per emergenza sanitaria. La centrale operativa garantisce il coordinamento di tutti gli interventi nell'ambito territoriale di riferimento.
3. L'attivazione della centrale operativa comporta il superamento degli altri numeri di emergenza sanitaria di enti, associazioni e servizi delle unità sanitarie locali nell'ambito territoriale di riferimento, anche mediante convogliamento automatico delle chiamate sulla centrale operativa del "118".

Articolo 5.

Disciplina delle attività

2. L'attività di soccorso sanitario costituisce competenza esclusiva del Servizio Sanitario Nazionale.
3. Ai fini dell'attività di cui al precedente comma, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi del concorso di enti e di Associazioni pubbliche e private, in possesso dell'apposita autorizzazione sanitaria, sulla base di uno schema di convenzione ...

Definizione di Maxi emergenza

Per maxi emergenza si intende "un'emergenza il cui dimensionamento per gravità e complessità richiede *un intervento di tipo interdisciplinare*".

In emergenza nulla si inventa: la presenza di un sistema di Emergenza Sanitaria Territoriale organizzato su base Provinciale e Regionale continuamente collaudato nella gestione quotidiana nel dare risposte alle molteplici richieste dei cittadini, è di decisiva importanza quando deve affrontare un'eventuale maxi emergenza.

Sono trascorsi sei anni dall'istituzione della nostra Centrale e alla luce delle esperienze avute, in occasione del deragliamento del Pendolino e di 2 successive maxi emergenze in autostrada, abbiamo maturato la convinzione che è necessario migliorare ed istituzionalizzare l'integrazione con gli altri Enti di Emergenza non Sanitari, Vigili del Fuoco, Prefettura, Forze dell'ordine (nelle loro varie componenti) e Società a maggior rischio (Autostrade, Ferrovie, Industrie ad alto rischio, ecc.). Attuando, con questi Enti, scambi culturali e formulando protocolli operativi, non esclusivi per le sole Maxi emergenze, ma di uso quotidiano, otterremmo sicuramente:

- ❖ Un linguaggio comune
- ❖ Minor dispendio di energie
- ❖ Maggior sicurezza

Ed inoltre riteniamo indispensabile, in occasione di una maxi emergenza, costituire sul posto dell'evento un'unità Direzionale interforze in grado di decisioni immediate sulle problematiche relative:

- All'isolamento dell'evento
- Alla sicurezza
- Alle vie di accesso

- Alle vie di fuga
- All'organizzazione del TRIAGE sul posto.
- Alla viabilità

Ribadendo il concetto che *“in emergenza non abbiamo niente da inventare”* dobbiamo solo *adattare* alle nostre realtà le esperienze già consolidate di altre Nazioni, anche in previsione del **112 Europeo**.

Tutto questo oltre a migliorare l'efficacia dell'intervento ha un ritorno di immagine e soddisfazione professionale per gli operatori.

Ricezione chiamata

Gli operatori dovranno raccogliere più informazioni possibili riguardanti:

- Localizzazione esatta
- Vie di Accesso
- Dimensionamento
- Meteo
- Se l'evento coinvolge un'area privata o comunque all'interno di una struttura con una direzione operativa (Autostrada, Stazione Ferroviaria, Stabilimento Industriale, ecc.) chiedere sempre il nominativo del referente che coordina.

L'identificazione e la raccolta d'informazioni, da parte degli operatori di centrale, relative ad una maxi emergenza autostradale rappresenta sicuramente una serie di difficoltà maggiori, rispetto ad altre, dovute:

- Alla difficoltà da parte degli utenti di comunicare il punto dell'evento, specialmente in caso di nebbia
- Alla presenza di diversi focolai d'incidente, non sempre vicini fra loro

Azioni

PROTOCOLLO MAXIEMERGENZE CENTRALE 118 PIACENZA

- ❖ Invio mezzi soccorso disponibili tenendo conto del luogo dell'evento (lasciando 1 mezzo disponibile a copertura per altro eventuale emergenza). Si dovrà comunicare agli operatori delle associazioni di contattare tutti i volontari affinché prendano servizio e di aggiornare la Centrale sulla successiva disponibilità di mezzi e persone da poter utilizzare.
- ❖ Allertamento Coordinatore e Medico Responsabile
- ❖ Allertamento Soccorso Sanitario Regionale
- ❖ Allertamento dei colleghi non in turno.
- ❖ Allertamento dei Pronto Soccorso della Provincia con richiesta di invio via FAX del censimento posti letto
- ❖ Allertamento Direzione Sanitaria P.O. Piacenza (le Direzioni Sanitarie del Presidio di Fiorenzuola e Castel San Giovanni dovranno essere allertate dal Pronto Soccorso di competenza)
- ❖ Rapporto con altre Centrali di Coordinamento non sanitarie
- ❖ Rapporto con altre Centrali 118 extraregionali viciniori sia per quanto riguarda l'eventuale invio di mezzi di soccorso sia per la disponibilità di posti letto nei P.O. di loro competenza.
- ❖ Contattare Prefettura di Piacenza per avere il nominativo del Funzionario Coordinatore
- ❖ allertamento degli operatori dei trasporti interni affinché provvedano a richiamare in servizio altri barellieri.
- ❖ Allertamento personale U.R.P. (Foglio n°3). Tale personale, una volta giunto in centrale svolgerà il proprio operato presso la segreteria della Centrale e presso i luoghi in cui sono stati inviati i feriti.
- ❖ Gestione e coordinamento dei mezzi in collaborazione con i coordinatori sul posto
- ❖ Schedatura feriti. Foglio n°2

La Centrale 118 è quindi il terminale a cui far giungere tutte le informazioni che possono condizionare la rapidità e l'efficacia del soccorso sanitario sul territorio.

Pronto Soccorso

Il Servizio di Pronto Soccorso dell'Ospedale competente territorialmente deve costituire il fulcro attorno a cui far ruotare l'assistenza Ospedaliera. Dalla Centrale Operativa deve ricevere in tempo reale le informazioni e sulla base di queste deve:

- ◆ Velocizzare la dimissione dei pazienti presenti nel Pronto Soccorso.
- ◆ Effettuare il censimento dei posti letto disponibili, con successivo invio fax alla Centrale
- ◆ Contattare direttamente i medici di guardia in particolare per i comparti operatori e i servizi diagnostici e di supporto.
- ◆ Reperire personale Infermieristico e Medico per il Pronto Soccorso
- ◆ Ridefinire i propri spazi interni dando grande importanza al TRIAGE d'ingresso e alla prima accoglienza dei feriti.

L'informazione E L'attività Di Supporto

Nelle nostre esperienze L'URP si è rivelata una risorsa molto importante ed utile al Sistema attivandosi:

- Nella gestione delle informazioni in raccordo con la Direzione Sanitaria e Direzione Generale dell'Azienda;
- Input Output per le informazioni relative alla localizzazione dei pazienti (Punto Informativo presso la Centrale);
- Funzione di aiuto e sostegno nei confronti dei feriti e dei loro familiari;
- Gestione dei rapporti con la stampa.

Conclusioni

Abbiamo potuto constatare che sicuramente una maxi emergenza è un'evento molto complesso e stressante, ma sotto certi aspetti, semplificato dal fatto che gli operatori delle strutture coinvolte hanno sempre da